AXA
AGENZIA DI BATTIPAGLIA

nerosubianco
Quindicinale indipendente di informazione, politica, sport e spettacolo. Anno XVI, n° 349 17 settembre 2020 www.nerosubianco.eu

AXA
AGENZIA DI BATTIPAGLIA

# La terza sfida

Politica
- **13 nuovi palazzi: "colata di cemento" per Civica Mente, "riqualificazione urbana" per la sindaca Cecilia Francese**
- **elezioni regionali: i messaggi elettorali di Vicinanza, Giuliano e Pellegrino**

Attualità
- **al teatro Giuffré partono i corsi e la stagione teatrale**
- **la pacifica operazione Avalanche firmata MuBat**

Sport
**i programmi e le ambizioni di Pallavolo Battipaglia e Battipagliese Volley**

In questo numero articoli di:
**Francesco Bonito, Ernesto Giacomino, Stefania Battista, Francesco Celetta, Romano Carabotta, Anna Cappuccio, Antonio Abate, Benedetta Gambale, Simona Otranto**

sfide
agenzia pubblicitaria
Battipaglia, via Plava 32 - tel. 0828 344848

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

sfide
agenzia pubblicitaria
Battipaglia, via Plava 32 - tel. 0828 344848



# Palinsesto battipagliese

Battipaglia, uno scorcio

Con tredici voti favorevoli, il Consiglio comunale di Battipaglia ha autorizzato la costruzione di tredici nuovi palazzi. Per brevità e carità cristiana vi risparmio il burocratese: questa è la sostanza della notizia. Come spesso accade, un fatto oggettivo, misurabile in metri quadrati, metri cubi, euro, viene riportato dai consiglieri comunali e dalle varie forze politiche in modo diametralmente opposto. L'ennesima colata di cemento sulla nostra sventurata città, oppure l'imperdibile opportunità di riqualificare aree degradate senza spendere un euro, anzi, ottenendo cospicui introiti. Le due versioni sono sintetizzate in maniera compiuta nei testi pubblicati nella pagina a fianco (un articolo di Stefania Battista e lo stralcio di un lungo "resoconto del consiglio comunale" diramato dall'Ufficio stampa del Sindaco). Se volete, leggete entrambi e fatevi una vostra opinione. Se ci riuscite. Perché, per esempio, chi scrive non è ha ancora maturata una. E il motivo è evidente: perché quello che è stato deliberato dal Consiglio comunale è un atto che produrrà i suoi effetti – virtuosi o esiziali – a seconda della sua realizzazione. I battipagliesi hanno una considerevole esperienza di interventi di "rigenerazione urbana": la lista è lunga per i quarantenni, lunghissima per gli over 50. Nel passato remoto e recente è successo spesso che lì dove ci sarebbe dovuto essere un parco attrezzato è spuntato altro cemento, dove si era promesso un giardino è nata una serie di box, dove si prevedevano fantastiche opere in favore della collettività si sono realizzati manufatti a vantaggio di privati. Per non parlare dei soldi talvolta non incassati dal Comune per quelli che in burocratese vengono definiti "oneri di urbanizzazione". Ogni battipagliese, mostrando orgogliosamente agli ospiti la propria casa, può affacciarsi al balcone e raccontare: "Sai, qui sotto doveva essere tutto un giardino con vialetti alberati e aree gioco per i bambini. Poi, hanno fatto una variante, ora abbiamo un grande quadrato asfaltato. Ma forse l'anno prossimo ci allacciano alla fognatura comunale".

Sulla carta, su quelli che per la loro natura provvisoria dovrebbero chiamarsi palinsesti, Battipaglia è una delle cittadine più graziose e vivibili d'Italia. Questo è accaduto perché – a volte, in passato – i politici e qualche dirigente comunale si sono distratti, hanno lasciato le carte nei cassetti, dimenticando di fare rispettare gli impegni e tradendo il mandato avuto dai cittadini. Ecco perché il problema non sono le tonnellate di cemento, i metri cubi, o i progetti sulla carta. Il timore di tutti (tranne i tredici che hanno votato a favore) è che, oggi come ieri, qualcuno autorizzi e poi, svogliatamente, si volti dall'altra parte.

Francesco Bonito

# Opere di enigmistica

Da un mesetto, alle spalle di piazza Amendola, nei pressi della palazzina ASL, è comparsa la scultura in bassorilievo che vedete in foto. Un monolito piastrellato che richiama chiaramente l'antica arte scultoria mesopotamica, con una peculiarità fondamentale: è la prima volta nella storia in cui prima si fa l'opera e poi se ne cerca il titolo. In questo caso, pare sia stato addirittura aperto un contest per farlo scegliere ai cittadini (il fortunato vincitore avrà in premio la rivelazione del percorso in auto per non trovarsi davanti il camion dei rifiuti a mattina inoltrata).

Il fatto è che per assegnarle un titolo, a questa roba qua, andrebbe capito cos'è e a che serve di preciso. Apparentemente sembrerebbe una curva per disegnare una curva per indicare che in quel punto c'è una curva. Una sottigliezza non da poco, eh: tu arrivi da quelle parti, puoi andare solo a destra, a sinistra c'è un divieto d'accesso, ma nessun segnale ti vieta d'andare dritto, sfasciare i braccetti sul marciapiede e fiondarti nella piazza. In Hazard, per dire, Bo e Luke lo facevano di continuo.

Altra ipotesi: quell'isoletta rialzata è una minipista ciclabile. Certo, saranno tre o quattro metri di percorrenza, ma puoi sempre mettertici sopra e girare in tondo per una ventina di minuti, è l'equivalente d'una sgambata in litoranea. Peraltro c'è la variante del mezzo: oltre la bici, puoi provare con lo skate o il monopattino elettrico. O fittarla ai bambini più piccoli come pista triciclabile.

In realtà la maniera più logica per interpretare l'intervento sarebbe quella di capire che problemi di viabilità ci fossero, da quelle parti, prima dell'installazione in argomento. Auto in divieto di sosta? Ok, sarebbero bastati dei semplici paletti delimitatori. Ruote sul marciapiede che rendevano disagevole il passaggio dei pedoni? Idem: paletti, come sopra. Vetrate della banca che mal s'intonavano con i colori delle auto nei dintorni? E beh, qua avrei capito e condiviso, non s'insozza la reputazione dei banchieri con accostamenti cafoni.

No, serio: accantonata a priori l'idea di un vezzo estetico di qualche residente particolarmente influente, non pare balzino all'occhio motivazioni oggettivamente sostenibili. Anzi, andrebbe detto che se proprio s'aveva quest'incontinenza di fare isole di canalizzazione, probabilmente ce n'erano giusto un paio più utili e urgenti. Sulla salita all'incrocio tra via Stella e via Roma, ad esempio, dove è vietata la svolta a sinistra ma puntualmente il traffico è costretto a ingolfarsi per colpa del furbo a cui frega poco. Alla rotonda tra via Capone e via Rosario, nei pressi delle scuole Gatto, dove i tre quarti degli automobilisti non imboccano la rotatoria ma tagliano impunemente a sinistra.

Ecco, magari questi sarebbero stati interventi più applauditi. Qui invece si vede solo un pezzo di strada carrabile strappato alla viabilità per piazzarci un rialzo in muratura. Pericoloso, peraltro, perché non è detto che esistano sempre le condizioni di visibilità ottimali per individuarlo.

Come dire: un istante di distrazione, il sole negli occhi, un ragazzetto che tira troppo sulla manopola dello scooter, e magari il conto della bellezza arriva più salato del dovuto.

Ernesto Giacomino

**Nero su Bianco**
Quindicinale indipendente
di informazione, politica, sport e spettacolo.
Registrazione del Tribunale di Salerno
n° 9 del 4 maggio 2005

Direttore Responsabile: **Francesco Bonito**
Editore: **Sfide** Battipaglia
Redazione: via Plava 32, Battipaglia - tel. 0828 344828
Impaginazione: **Sfide**
Stampa: **Litos** Battipaglia

Foto: **Sfide**
Pubblicità: **Sfide** (tel. 0828 344848)
**www.nerosubianco.eu**
**posta@nerosubianco.eu**

Hanno amichevolmente collaborato:
**Antonio Abate, Stefania Battista, Anna Cappuccio, Romano Carabotta, Francesco Celetta, Benedetta Gambale, Ernesto Giacomino, Carmine Lione, Simona Otranto, Iole Palumbo, Elisa Sarluca.**

BANCA CAMPANIA CENTRO
la cassa rurale artigiana

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

BANCA CAMPANIA CENTRO
la cassa rurale artigiana



# Degenerazione urbana

Posizioni divise e distanti tra maggioranza e opposizione sulle recenti delibere approvate dal Consiglio comunale in seconda convocazione. Assenti per la seconda volta Bruno Amendola, Antonio Sagarese e Gemma Caprino. Ma per il resto la maggioranza è avanzata compatta incassando il placet di tutti i consiglieri presenti alle contestate delibere che autorizzano quattro interventi in aree dismesse.

Si tratterebbe, per l'amministrazione Francese, della mera applicazione dell'articolo 7-bis del Piano casa che autorizzerebbe incrementi di volumetria in aree dismesse in cambio di una "rigenerazione" e riqualificazione del territorio. La tesi della maggioranza è che con tali interventi si restituiscono alla città 24mila metri quadrati al momento occupati da fabbricati fatiscenti.

La discussione nel civico consesso è stata molto accesa perché, secondo l'opposizione, non solo non tutti gli interventi rientrerebbero nell'ambito di applicazione del "famoso articolo", ma anche perché l'accelerazione improvvisa nel concedere autorizzazioni a costruire – alcune giacenti da oltre 10 anni – del tutto simili ad altre che in passato sono state negate, viene letta come una cambiale elettorale da pagare in vista delle prossime amministrative.

Le quattro autorizzazioni consentirebbero la costruzione di oltre 1200 alloggi a fronte di una grave decrescita demografica della città e di una miriade di abitazioni sfitte e vuote. Non sarebbero, insomma le case a mancare, ma piuttosto verde pubblico attrezzato, i servizi, gli spazi di aggregazione, i centri di scambio culturale. Ciò che viene contestato all'amministrazione Francese è il ritardo nel redigere il Puc e la mancata condivisione con le forze sociali della città degli obiettivi strategici. Contestazioni che partono da lontano, da quando cioè sindaco e giunta decisero di annullare il preliminare di Puc portato avanti dai commissari straordinari con il progetto Battipaglia collabora. Si disse allora che la programmazione urbanistica di una città andava lasciata alla politica e lo strumento urbanistico che avrebbe ridisegnato il futuro dei battipagliesi doveva essere espressione di una piena condivisione. Ma la fase di consultazione è stata – anche a causa del Covid – ridotta alla predisposizione di un questionario disponibile online sul sito del Comune.

Nel frattempo, però, si stanno compiendo i primi passi verso quella che l'amministrazione comunale in carica definisce la programmazione urbanistica di Battipaglia. In tale ottica al Consiglio comunale sono state sottoposte anche le due delibere che dovrebbero incidere sulla zona industriale. Due delibere che, però, sono state ritenute "improcedibili" e scorrette nel metodo – si badi bene non nell'indirizzo programmatico – sia dalla Provincia che dallo stesso Consorzio Asi. Il Comune non avrebbe facoltà di programmazione in zona industriale, ma potrebbe invece intavolare una "co-progettazione" con Provincia ed Asi. Eppure il Consiglio, nonostante vi fosse anche una mozione che suggeriva una strada diversa, ha ritenuto di approvare le due delibere. Approvazione inutile? Fumo negli occhi come sostengono le opposizioni, o vero strumento di programmazione?

Stefania Battista

# Rigenerazione urbana

*Dopo le polemiche scaturite dall'approvazione nel Consiglio comunale del 7 settembre di nuovi interventi di edilizia residenziale, per rispondere alle accuse mosse dall'opposizione politica, l'**Ufficio stampa del Sindaco**, lo scorso 10 settembre, ha diramato una nota che intende far chiarezza su quanto deciso e approvato dalla maggioranza. Per completezza d'informazione, ne pubblichiamo un ampio stralcio, inclusa la dichiarazione di **Cecilia Francese**.*

"Torna al centro del dibattito la rigenerazione urbana che costituisce un processo che può dare risposte alle diverse crisi in atto nelle città e nei territori. Riqualificandoli e rendendoli fruibili alla cittadinanza. La questione del recupero degli spazi vuoti fa parte, infatti, di un più ampio ragionamento sulla città, il recupero degli spazi sfitti, è centrale nel territorio, dove numerosi sono gli edifici dismessi, soprattutto riferiti al settore produttivo, per i quali è necessario trovare una nuova destinazione. Rigenerare significa, in ambito urbano, approcciarsi all'evoluzione di un tessuto edificato e non, attraverso una serie di continue demolizioni, ricostruzioni e rifunzionalizzazioni delle sue parti che tengano conto delle esigenze specifiche del contesto. Con questi interventi restituiamo alla città 24 mila mq di standard che al momento sono occupati da volumetrie già esistenti, fatiscenti e degradate restituendo alla città piazze e strade.

«Non accettiamo che passi il messaggio della colata di cemento, stiamo riqualificando aree degradate, recintate, inutilizzate e con contenitori abbandonati. Pensare ad un aumento degli standard nella nostra città significa riqualificare. Verde, parcheggi, attrezzature di interesse comune che al momento non abbiamo. Acquisire dal privato per rigenerare a nostra volta ci sarebbe costato 5 milioni di euro, oggi riqualifichiamo, non aumentiamo le volumetrie, offriamo servizi e l'Ente incassa due milioni di euro. Si agitano spettri che non esistono, abbiamo avuto ragione in altre sedi e in altre occasioni. L'istruttoria la cura il settore che ha lavorato bene e su un diritto del privato in base ad una legge regionale speciale: il Consiglio comunale si è espresso in merito agli standard urbanistici da offrire alla città» ha dichiarato la sindaca **Cecilia Francese**.

Nel dettaglio, con "O.F. immobiliare" restituiamo 17 mila mq di standard (verde, parcheggi, attrezzature di interesse comune) alla città: 1000 mq di viabilità da Prg, 490 mq viabilità per esproprio, una viabilità prevista dal piano regolatore dal 1972. Oltre ad ampliare via Sturzo ci sarà il collegamento tra via Battisti e via Plava. Su una previsione di standard pari a 17.800 mq, con la cessione di ulteriori 1.016 mq. quale viabilità che si sviluppa su area di proprietà e di ancora ulteriori 490 mq. sempre destinati a viabilità (ampliamento di via Don Sturzo).

Con l'intervento "Mediterranea": superficie catastale di pari a 2.368 mq, con una previsione di standard pari a 1.680 mq. Zona al momento recintata, privata e senza alcuna possibilità di uso pubblico. Con l'intervento "Coro Urbano" abbiamo invece una superficie catastale 7.248 mq, una superficie di standard complessiva pari a 6.432 mq, compresa l'area da cedere per completare la viabilità del PIU Europa, pari a circa 340 mq e una piazza ad uso pubblico. Con l'intervento "Vicinanza" abbiamo la cessione di 160 mq circa tra marciapiedi e lavori di ampliamento strade".

Cilento vadolento CILENTO
Giangaleazzo
Bottega Cilentana
via Tavernelle, 46 | PAESTUM

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

Cilento vadolento CILENTO
Giangaleazzo
Bottega Cilentana
PAESTUM | tel. 0828 213620



# C'è anche il referendum!

Sono i giorni più caldi del 2020 e l'afa estiva delle ultime settimane stavolta non c'entra: si tratta infatti dell'attesissima tornata elettorale del **20 e 21 settembre**, giorni nei quali i cittadini di sette regioni sono chiamati ad eleggere i membri del consiglio regionale, ma non solo. Un'altra partita importante, infatti, riguarda il **referendum costituzionale**, rispetto al quale gli italiani sono chiamati a decidere proprio nello stesso week end. È così chiamato proprio perché ha come oggetto la **modifica degli articoli 56, 57 e 59 della nostra Costituzione**. Le modifiche della nostra Costituzione su cui gli elettori sono chiamati a votare riguardano la riduzione del numero dei deputati (da 630 a 400), e dei senatori dagli attuali (315 a 200) e del numero dei senatori a vita che il Presidente della Repubblica può nominare (cinque). Inoltre si intende modificare anche il numero minimo di senatori per ogni regione italiana, riducendoli da sette a tre. Tali modifiche, se il referendum sarà approvato, non entreranno in vigore immediatamente, ma solo dopo lo scioglimento delle Camere, o comunque alla nascita della prossima legislatura. *È importante ricordare agli elettori che non è previsto quorum: l'esito referendario sarà comunque valido a prescindere dal numero di votanti.*

Il quesito che gli elettori troveranno sulla scheda recita: *"Approvate il testo della legge costituzionale concernente «Modifiche agli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari», approvato dal Parlamento e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 240 del 12 ottobre 2019?"*. Chi intende approvare tali modifiche dovrà barrare Sì sulla scheda elettorale, altrimenti basterà una croce sul No.

Coloro che sono favorevoli a tali modifiche, ritengono che, approvando il testo della legge in questione, saranno abbattuti (almeno in parte) gli elevati costi della politica, arrivando a risparmiare oltre 80 milioni di euro annui, che il minor numero di parlamentari comporterà una semplificazione del processo decisionale tra le Camere e, di conseguenza, uno snellimento della macchina burocratica.

Chi è contrario alla sua approvazione, e invita a votare No, ritiene innanzitutto che i risparmi effettivi dei costi della politica sarebbero irrisori, che l'efficienza del parlamento non derivi automaticamente da un minor numero di parlamentari che, ridotti di numero, finiranno per non garantire la rappresentanza dei territori demograficamente meno importanti.

Romano Carabotta

MESSAGGIO ELETTORALE

Il mio impegno per Battipaglia!

Tommaso Pellegrino
candidato al consiglio regionale

48 anni, nato a Polla (SA)
Laureato presso la Facoltà di **Medicina e Chirurgia** dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II".
**Dirigente Medico di Chirurgia Generale e Oncologica** presso l'azienda ospedaliera universitaria Federico II (NA).
Nel 2006 viene eletto **Deputato** della XV legislatura della Repubblica italiana, successivamente, ricopre il ruolo di Segretario di **Presidenza della commissione bicamerale antimafia**.
Nel 2010 è **sindaco** del Comune di Sassano.
Nel 2016 è **Presidente** del **Parco nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni**

AMBIENTE
- Mai più nuovi **impianti**
- **Bonifiche** delle discariche
- **Piste** ciclabili

INFRASTRUTTURE
- **Alta** velocità
- **Metropolitana** leggera di superficie

SERVIZI
- **Promozione** eccellenze **territoriali**
- **Efficientamento** servizi **socio-sanitari**

ADESSO.

Committente: Antonio Trotta

BIG FLASH
SINCE 1978
Battipaglia, via Mazzini 124

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

BIG FLASH
SINCE 1978
Battipaglia, via Mazzini 124



# Civica Mente: no altro cemento!

Ugo Tedesco e Valerio Giampaola

Sacchi di cemento dinanzi al portone della Casa comunale di Battipaglia. Una protesta che assume le forme di una provocazione da parte dell'associazione **Civica Mente** in occasione dell'ultimo consiglio comunale, che si è tenuto lo scorso 7 settembre. Il motivo? L'ok dato dall'assise cittadina a tredici nuovi palazzi per un totale di 104mila metri cubi di cemento. Contro questa decisione del consiglio comunale c'è la netta opposizione dell'associazione politica battipagliese, espressa duramente anche dalle parole di **Valerio Giampaola**: «Autorizzare nuove insediamenti abitativi non credo risponda a una necessità inderogabile, visto che Battipaglia è in calo demografico da 15 anni. Quella portata avanti dall'amministrazione Francese è una scelta assolutamente opinabile».
Eppure alla definizione di "colata di cemento" utilizzata più volte proprio durante il consiglio comunale, la sindaca ha opposto la significativa possibilità di riqualificare alcune zone della città, con annessi spazi pubblici. Insomma non solo appartamenti. Ma anche a questa posizione sempre Civica Mente chiarisce: «Quando il sindaco parla di riqualificazione urbana è evidente che non ha sott'occhio la situazione della città. Restiamo negli standard delle percentuali di verde pubblico perché sussiste la parte agricola della città, la litoranea e la zona del Castelluccio. Recuperare gli standard urbanistici, quindi, non vuol dire autorizzare la costruzione di ulteriori palazzi. Piazzare un anfiteatro e spacciarlo come una grande opera di riqualificazione vuol dire costruire l'ennesima cattedrale nel deserto, a discapito di una vivibilità che passa sempre per il cemento».
La questione immediatamente richiama il Piano Urbanistico Comunale che, ad oggi, sembra in una fase di stallo. La vicenda sembra essere squisitamente politica, secondo Giampaola: «Questa amministrazione è da 5 anni che si sta vantando di dover mettere mano al Piano Urbanistico Comunale che si attende in città dal 1973. Ora, a pochi mesi dalla fine della consiliatura, decide di autorizzare 104mila metri cubi di cemento, senza passare per il Piano Urbanistico. Che fretta c'era? Se è vero che si sta lavorando al PUC, che venga subordinato a quest'ultimo, considerando che queste istanze edilizie potevano ancora attendere».

Francesco Celetta

**Il prossimo numero di nerosubianco uscirà sabato 3 ottobre**

***Nero su Bianco* ringrazia gli sponsor**
Axa, Banca Campania Centro, Pro Casa, Life Farma, Phlogas & Power, Big Flash, Biomedical, Caseificio Mail, Ici Sport, Lasisi, Antica Erboristeria, Thetis, Cersam, Sogni ed Emozioni, Scongelando.

# QUESTA VOLTA RENATO VICINANZA

Cari elettori, chi mi conosce sa quanto sia forte l'amore e la passione per la mia terra. Mi sono sempre messo al servizio di quella che è la comunità di cui sono espressione. La mia storia di cittadino impegnato e che non si tira mai indietro rispetto alla costruzione di una città, di una provincia, di una regione migliore, parla per me. In tutti questi anni al servizio della città di Battipaglia, ho sempre rappresentato quello per cui i miei tantissimi elettori mi hanno votato. Mai mi sono lasciato prendere dalla tentazione, comune sfortunatamente a tanti, di cedere rispetto al mandato che avevo ricevuto dai cittadini. La fiducia e la forza elettorale che mi è stata data, rendendomi alle scorse elezioni comunali il primo eletto a Battipaglia, non mi ha mai fatto nemmeno lontanamente pensare di tradire il mio elettorato per ambire a incarichi di potere facendo pesare ciò che invece era la sola ragione per la quale continuo a impegnarmi per il bene comune. Nel gran balletto della politica battipagliese sono sempre rimasto all'opposizione. Perché questo, per il popolo sovrano, doveva essere il mio ruolo. Oggi ho accettato una candidatura importante in una Regione che di Battipaglia, e di tutto il suo comprensorio, si è sempre "dimenticata". Vorrei farlo, con il vostro sostegno, forte di quelle che sono le mie convinzioni e il mio modo di essere. Non voglio fare proclami elettorali o promesse su cose da fare. Voglio solo promettervi che io ci sarò sempre. Che mi troverete a combattere per questa terra in tutte le sedi istituzionali e non. Che mi confronterò, come sempre ho fatto, con tutti e ascolterò tutti i figli di questa comunità, che mi abbiano votato o meno. Credo in questi valori, così come credo nelle potenzialità di questa terra, sempre sfruttate e mai messe realmente a frutto per il bene della comunità. Battipaglia è la mia città e voglio, esigo, che sia trattata come merita, così come dovranno essere trattate tutte le realtà produttive di questa Regione. Battipaglia e la Campania lo meritano. Così come meritano di essere rappresentate da persone che in questo credono e per questo vivono. Io sono pronto a mettere le mie competenze e la mia passione a servizio di queste idee anche perché sono certo che non perderò mai la forza di ascoltare, di dare risposte, di cooperare e, perché no, di emozionarmi ancora per i risultati che questa città può ancora perseguire e soprattutto per l'eliminazione dei tanti danni procurati da gestioni scellerate di questi territori.

Renato.

MANDATARIO ELETTORALE: ANNARITA CITRO

www.renatovicinanza.it | info@renatovicinanza.it | @RenatoVicinanzaOfficial

BENNY
VIA MAZZINI

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

BENNY
VIA MAZZINI



# Il teatro Giuffré riparte

La platea del teatro sociale Aldo Giuffré

Riaprire o non riaprire? A questo interrogativo il **teatro sociale Aldo Giuffré** di Battipaglia è tra i pochi in Italia ad aver risposto in maniera positiva. Ripartono i laboratori e nasce l'Accademia teatrale che vede tra gli insegnanti **Fioretta Mari**, **Edoardo Siravo**, **Paola Magaldi**, **Barbara Cola** e **Vito Cesaro**.
«Le Accademie valide – spiega **Vito Cesaro**, direttore artistico – sono poche e di difficile accesso. In giorni in cui si parla dell'istituzione di un registro per attori e attrici a cui potersi iscrivere con un certo numero di contributi versati o con un titolo accademico, abbiamo pensato fosse l'occasione giusta da offrire ai giovani. La nostra è un'accademia riconosciuta».
Un minimo di incertezza, invece, ancora aleggia intorno alla prossima stagione teatrale. «Ripartiremo – continua Cesaro – con il consueto cartellone. Questo, però, non prima delle elezioni regionali. Il futuro del teatro dipende da come cambieranno le disposizioni. Attualmente il numero di spettatori da poter ospitare è dimezzato, ma non è demoralizzandosi che si ridà speranza al teatro».
Altra novità di rilievo tra le iniziative messe in campo quest'anno dal teatro sociale Giuffré è **GiocaTeatro**, il laboratorio teatrale per i bambini dai cinque anni in su, diretto da **Giuliana Meli**.

Benedetta Gambale

# Operazione Avalanche 2020

Domenica 13 settembre, presso il lido Spineta, si è tenuta quella che da qualche anno è diventata la tradizionale rievocazione storica dell'**operazione militare nome in codice Avalanche**, concretizzatasi, nel corso della campagna d'Italia della Seconda Guerra mondiale, il 9 settembre 1943, in uno sbarco anfibio messo in atto dagli Alleati lungo le coste del golfo della città di Salerno, tra le quali proprio quelle del litorale battipagliese. Sono state rievocate le fasi finali della battaglia, con la conquista alleata delle trincee tedesche.
"Oggi su questa spiaggia si sparerà a salve e si cadrà per finta sul campo di battaglia – recita la voce narrante del giovane **Alessio Bisaccia** – ma settantasette anni fa per davvero queste coste si macchiarono del sangue di centinaia di uomini". La manifestazione, promossa e organizzata dall'associazione culturale **MuBat**, anche quest'anno ha riscosso grande successo, nel rispetto delle misure per prevenire il contagio del virus Covid-19.

Un momento della rievocazione

Oltre al profilo storico-culturale, la manifestazione ha assunto anche carattere commemorativo: infatti, al termine della rievocazione, la sindaca **Cecilia Francese**, accompagnata da alcuni bambini, sulle note del Canto degli Italiani, ha gettato in mare delle rose bianche per ricordare le vite sacrificate su quelle spiagge. La lettura degli scritti del generale Ferrante Vincenzo Gonzaga, caduto in località Buccoli di Eboli, del professor Carlo Carucci, che da Olevano sul Tusciano fu testimone diretto di quei giorni cruciali, e dello scrittore britannico Norman Lewis, ufficiale del British Army impegnato sul fronte dell'Italia meridionale, ha poi concluso l'evento, tra il ricordo di quanto è stato e l'impegno perché non sia più.

Romano Carabotta

# Noi in rosa, la cura del corpo e dell'anima

"Prevenire è meglio che curare", è questo uno dei proverbi che la saggezza dei nonni continua a tramandare. È proprio sulla prevenzione che l'**associazione Noi in Rosa** vuole sensibilizzare; se durante il lockdown ha svolto online le proprie attività di formazione e ascolto, da qualche giorno finalmente ha potuto ridare il via agli ambulatori e agli incontri con le figure professionali che ne fanno parte. Si è scelto il mare come luogo per ricominciare: il 6 settembre, accarezzate da una piacevole brezza marina, le tante donne amiche di Noi in Rosa hanno incontrato **Ulla Scuccimarra** per una lezione di Taichi-Qigong e la dott.ssa **Myriam Mazza** per imparare a prendersi cura della pelle; si è voluto ripartire dal benessere del corpo e dell'anima.
«Il successo di questa giornata – racconta **Assunta Basile**, presidente dell'associazione – ci ha convinte a programmare un secondo appuntamento nel mese di novembre. Tra i tanti progetti ricordo l'iniziativa che il 13 ottobre ci vedrà protagoniste insieme ad altre associazioni affiliate ad Europa Donna per richiedere, anche in Italia, l'istituzione della Giornata Nazionale TSM - Tumore al seno metastatico, il punto di arrivo di una battaglia in nome dei diritti delle donne oncologiche».

Benedetta Gambale

ICI SPORT
SCUOLA NUOTO FEDERALE
SCUOLA NUOTO
ADULTI & BAMBINI
ATTIVITÀ MATTUTINA
NUOTO PRE-AGONISTICO AGONISTICO MASTER
ACQUA WELLNESS CIRCUIT
DIVENTA ANCHE TU ASSISTENTE BAGNANTI
NUOTO SINCRONIZZATO
SCUOLA PALLANUOTO
NUOTO PER SALVAMENTO
NUOTO PINNATO
ITALIA
FIN ScuolaNuoto FEDERALE
Via Padova 80 - 84091 BATTIPAGLIA (SA) | Tel./Fax: 0828 67 25 42 | info@icisport.it
icisport.it
Ici Sport

PER LA PUBBLICITÀ
SU QUESTO GIORNALE
☎ 0828 344848

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

PER LA PUBBLICITÀ
SU QUESTO GIORNALE
☎ 0828 344848



# Salus in erbis

a cura della dr.ssa Simona Otranto - Erborista

## Capelli ed erbe tintorie

Le **erbe tintorie** costituiscono la migliore soluzione naturale per colorare o dare riflessi ai capelli senza ricorrere a tinture di tipo chimico. Impropriamente vengono chiamate tutte **Henné**. Per chi si approccia a questo immenso mondo è doveroso dare delle informazioni di base. La pianta dell'Henné è unica, ed è la **Lawsonia Inermis**. Tale pianta dona ai capelli dei meravigliosi riflessi ramati. Il colore non penetra all'interno della fibra capillare sfibrandola, bensì si stratifica dall'esterno creando una sorta di pellicola protettiva che rende il capello più spesso. Questa caratteristica rende la chioma più voluminosa. I capelli acquistano consistenza e forza.

Non esiste una tabella colori che può rendere l'idea della tinta che si andrà ad ottenere: dipenderà dal colore di base, dalla presenza o meno di capelli bianchi, dalla porosità del capello, dai tempi di posa, dai trattamenti subiti in precedenza. L'Henné si presenta in polvere e va miscelato con acqua tiepida fino a ottenere una pasta della densità di una semola. Applicato su capelli completamente bianchi darà un intenso color carota, mentre su capelli scuri donerà dei caldi riflessi rame ben visibili al sole. Se c'è la presenza di pochi capelli bianchi, questi si copriranno in modo selettivo creando uno splendido effetto mèches. Il colore tenderà a svanire nel tempo man mano che si procederà con il lavaggio.

Tantissime altre piante hanno effetto tintorio, tant'è che con esse vengono realizzati coloranti alimentari, per tessuti, addirittura per pareti. Come impacco sui capelli generalmente si applicano tono su tono per dare luce e riflessi. Vengono invece addizionate alla Lawsonia per virare il colore o smorzare il rosso rame. Da qui nascono l'Henné castano ramato, il castano chiaro, il biondo rame etc. Di seguito un breve elenco delle principali.

**Cassia Obovata o Italica (Henné Neutro)**
Detta Henné neutro proprio perché, se applicata da sola, non ha proprietà tintorie. Se invece la si inserisce in una miscela con limone o aceto (una soluzione acida), tinge lievemente di giallo, quindi è perfetta per ravvivare un biondo spento o donare riflessi ai capelli chiari. Ottima come impacco rinforzante e voluminizzante.

**Camomilla, Zafferano, Curcuma, Rabarbaro (Henné biondo)**
Queste piante vengono utilizzate, generalmente in miscela, per ottenere sfumature di biondo (dal freddo al caldo). I capelli bianchi si imbiondiscono e mimetizzano. Su capelli castani donano riflessi chiari visibili al sole.

**Indigofera Tinctoria (Indigo, o Henné Nero)**
Con l'applicazione di quest'impacco si può ottenere un castano molto scuro, tendente al nero con riflessi blu. In presenza di capelli bianchi è preferibile, per avere una copertura uniforme e ottimale, effettuare un doppio passaggio: prima un impacco di Lawsonia, poi di Indigofera.

**Robbia**
Appartenente alla famiglia delle rubiacee, la Robbia in polvere dona riflessi rosso ruggine/ciliegia, quindi insieme all'Henné rosso è perfetta per far virare i capelli verso un bel rosso ciliegia.

**Alcanna Tintoria**
Anche questa pianta non si utilizza da sola. Si miscela alla Lawsonia o all'Indigofera per virare il colore al viola-prugna.

**Mallo di noce**
Per ottenere dei riflessi castani.

**Ibisco**
Da solo tende a colorare poco. Miscelato alla Lawsonia vira il colore verso un rosso freddo.

Psicologia

# Oltre il buio della depressione

Un senso di vuoto e inutilità ci sveglia al mattino, la nostra giornata è carica di sensazioni di tristezza e malinconia, abbiamo difficoltà a concentrarci e il lavoro ci risulta pesante, perdiamo progressivamente interesse per le attività che riempiono la nostra vita fino a sentirle distanti ed estranee a noi. Quando il vissuto depressivo si impossessa del nostro cuore ci confrontiamo con una sensazione che attanaglia e soffoca e che non è facile da accettare. Per questo il senso di abbattimento viene spesso negato e mascherato, per questo i volti che può assumere sono molteplici e legati alle caratteristiche personali di ognuno di noi. Così la depressione può evolvere in atteggiamenti ipocondriaci, cioè in una preoccupazione morbosa e inappropriata per la propria salute, un'attenzione ossessiva per quello che succede nel nostro corpo e per ogni piccolo malore che viene attribuito impropriamente a patologie più o meno gravi che si pensa verranno, in seguito, diagnosticate. Altre volte si veste di iperattività e di irrequietezza, di una necessità spasmodica di riempire la propria vita o di una dedizione assoluta e totalizzante al lavoro, eliminando ogni possibilità di uno spazio per se stessi, per le relazioni, per gli affetti. Altre volte ancora la depressione trova conforto nel cibo, nella abbuffate serali in compagnia o in quelle notturne e solitarie o anche nelle bevute inebrianti con amici per lo più improvvisati e mascherate di convivialità.

Spesso il sentimento depressivo può svilupparsi come conseguenza di esperienze luttuose o traumatiche. I lutti possono essere reali, come la morte di una persona cara o la fine di una storia affettiva importante, ma possono essere anche legati a una dimensione esclusivamente interiore come una modificazione nell'immagine di sé, nel modo di vedersi o nel modo di considerare le persone significative. Questo avviene soprattutto in periodi di vita caratterizzati da particolari cambiamenti fisici e di ruolo, come l'adolescenza, il puerperio, la menopausa, il pensionamento.

Tuttavia, quando le sensazioni di abbattimento risultano di lunga durata o quando l'intensità della reazione è sproporzionata all'avvenimento, le esperienze di vita ad essa collegate devono essere considerate come fattori scatenanti e non elementi causali dello stato d'animo che si sta vivendo. In questi casi è necessario andare a ricercare le cause interiori profonde, spesso nascoste e sconosciute che, negli anni, hanno alimentato il sentimento di abbattimento.

Ed è proprio la ricerca delle motivazioni interiori che segna l'inizio del cambiamento. Infatti, un percorso approfondito all'interno di noi stessi e della nostra storia personale porta alla progressiva conoscenza delle nostre paure, ci permette di realizzare una consapevolezza delle motivazioni che hanno mosso le scelte della nostra vita e di quello che veramente vogliamo essere. Soprattutto può smuoverci da situazioni di immobilismo verso un cambiamento che renda realizzabile una vita più autentica e gratificante e possa traghettarci oltre il buio della non scelta.

Anna Cappuccio
*psicologo clinico, psicoterapeuta*

SCEGLIAMO BATTIPAGLIA
nerosubianco

Dopo il tuo abbraccio,
il regalo più bello
per chi torna a casa.

SALUTI DA BATTIPAGLIA lo trovi da:

SFIDE via Plava 32 [0828 344848]
Libreria MONDADORI via Mazzini 31
Libreria LA CINCIALLEGRA via Trieste 21
Libreria COMIX 21 via De Amicis 22
GEA piazza Aldo Moro 4
Edicola DI BENEDETTO piazza Amendola
Edicola ROMANO via Paolo Baratta 13
Edicola SAVIELLO via Roma 109
Edicola SIMOTTI via del Centenario 143
Edicola CORVO via Olevano 98

Saluti da Battipaglia

IL CIGNO
LAVANDERIA
Via Plava 35 - tel. 0828 302262

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

IL CIGNO
SERVIZI
Via Plava 35 - tel. 0828 302262



Volley

# L'anno del riscatto per le due battipagliesi?

Il volley battipagliese sta pian piano ricominciando dopo una stagione segnata dalla pandemia di coronavirus. Una stagione che nella sua prima parte, disputata regolarmente, ha regalato sia gioie che dolori. Partiamo dai dolori e dalla **Battipagliese Volley**, reduce da un'annata assolutamente negativa e che, se si fosse conclusa, l'avrebbe condannata ad una amara retrocessione. Da circa due settimane, la Battipagliese Volley ha ripreso gli allenamenti nel pieno rispetto delle norme anti-covid e con gli obiettivi stagionali già fissati.

«Il nostro obiettivo sarà quello di rimanere in B2 – ha affermato il presidente **Salvatore Minutoli** – e di cancellare un'annata disastrosa. Abbiamo rinforzato l'organico con giocatrici esperte; la rosa è composta da 14 atlete ed è completa. Ora dobbiamo solo cominciare la stagione con fiducia e impegno». Una positività che non abbandona il patron nemmeno quando si parla di obiettivi futuri: «Per ora non abbiamo ancora avuto alcuna offerta da parte di sponsor di spessore – ha commentato – ma non vogliamo abbatterci. Molti amici stanno sostenendo la società e sono sicuro che qualche nome importante sceglierà di sposare il nostro ambizioso progetto».

Ambizione condivisa anche dai vertici dell'altra società di volley battipagliese, la **Pallavolo Battipaglia**. Una società che vuole celebrare al meglio il ventesimo anno di attività: «Abbiamo ripreso con la voglia di metterci alle spalle la scorsa stagione – ha sottolineato il coach **Fabrizio Guida** – e con l'intenzione di fare bene in tutti i campionati in cui siamo iscritti. Abbiamo i ragazzi dell'under 17 e dell'under 19 maschili che punteranno a vincere; stesso discorso vale per le nostre formazioni femminili. Le nostre ragazze del vivaio sono molto talentuose e per questo puntiamo a vincere nella Prima Divisione».

E la prima squadra maschile? «La serie D è un campionato difficile, ma noi sogniamo i playoff – ha chiosato **Guida** – Abbiamo ringiovanito la rosa, puntando forte sui ragazzi del vivaio e su atleti delle compagini giovanili».

Sia la Battipagliese Volley che la Pallavolo Battipaglia, dunque, confermano la loro intenzione di ben figurare nei loro rispettivi campionati e di riscattarsi dopo la stagione bruscamente interrotta a causa del covid19.

Antonio Abate

## DOVE TROVARE nerosubianco

**CENTRO**
**EDICOLA FORLANO** P.ZZA MORO
**LA CINCIALLEGRA** VIA TRIESTE
**BAR MIGNON** VIA ITALIA
**DOLCE VITA CAFÈ** VIA ITALIA
**ARTÈ CAFFÈ CULTURALE** VIA ITALIA
**GELATERIA EDELWEISS** VIA TRIESTE
**BAR CAPRI** VIA PASTORE
**PASTICCI E PASTICCINI** VIA PASTORE
**BELLA NAPOLI** VIA TURATI
**EDICOLA LUORDO** P.ZZA FARINA
**LA CAFFETTERIA** P.ZZA FARINA
**DUCAS** VIA DE NICOLA
**CAFFÈ DIANA** VIA PLAVA
**BALNAEA** VIA PLAVA
**ANTONELLA ACCONCIATURE** VIA DE DIVITIS
**G.V.S. MULTISERVIZI** VIA ROMA
**BAR DEL CORSO** VIA ROMA
**ANTICO CAFFÈ** PIAZZA CONFORTI
**TABACCHI DE CRESCENZO** VIA ROMA
**CAFFÈ STORICO** P.ZZA FALCONE E BORSELLINO
**CAFFÉ SOFIA** VIA ROMA
**TIMES CAFÈ** VIA ADIGE
**BAR EXCELSIOR** VIA MAZZINI
**EDICOLA DI BENEDETTO** P.ZZA AMENDOLA
**CERASELLA** P.ZZA AMENDOLA
**COMIX 21 GOLDEN STORE** VIA DE AMICIS
**CAFÉ ROYAL** VIA MAZZINI
**BAR MAZZINI** VIA MAZZINI
**CITRUS GELATERIA** VIA MAZZINI
**MORIAN CAFFÈ** VIA DOMODOSSOLA
**NERO CAFFÈ** VIA DOMODOSSOLA
**TABACCHI TOMMASO** VIA DOMODOSSOLA
**EMISA CAFÈ** VIA DOMODOSSOLA
**CAFFÈ ETOILE** VIA DOMODOSSOLA
**BAR EXCELSIOR** VIA DOMODOSSOLA
**EDICOLA LA VEGLIA** VIA CENTENARIO
**DOLCE CAFFÈ ROYAL** VIA CENTENARIO
**EDICOLA SIMOTTI** VIA CENTENARIO
**EDICOLA CORVO** VIA OLEVANO
**BAR MANHATTAN** VIA OLEVANO
**LIFE COFFEE** VIA KENNEDY
**EDICOLA ROMANO** VIA BARATTA
**PASTICCERIA PARRELLA** VIA BARATTA
**PASTICCERIA DELLE ROSE** VIA BARATTA
**KI POINT** VIA BARATTA
**GRAN CAFFÈ** VIA BARATTA
**BAR TABACCHI RIV. 14** VIA BARATTA
**BAR LOUISE** VIA BARATTA
**BAR CRYSTAL** S.S. 19
**NEXT CAFÈ** VIA PALATUCCI
**BAR CHANTAL** P.ZZA DE CURTIS
**CAFFÈ VARESE** VIA DE GASPERI
**TABACCHINO D'AURIA** VIA DE GASPERI
**PUNTO COPY** VIA DE GASPERI
**GRAN CAFFÈ DE GASPERI** VIA DE GASPERI
**ANNARÈ CAFÈ** VIA GONZAGA
**ARCIBAR COFFEE** VIA GONZAGA
**TABACCHI BRUNO** VIA GONZAGA
**GRAN CAFFÈ VITTORIA** VIA GONZAGA

**VIA JEMMA - TAVERNA - S.S. 18**
**BAR SAN LUCA** STRADA STATALE 18
**BAR NOBILE** STRADA STATALE 18
**BAR PIERINO** STRADA STATALE 18
**BAR ITALIA** STRADA STATALE 18
**M CAFÈ** STRADA STATALE 18
**EDICOLA MONTONE** VIA ROSA JEMMA
**BAR GIANNA** VIA ROSA JEMMA
**TABACCHI DE SIMONE** VIA ROSA JEMMA
**BREAK-POINT** PARCO DELLE MAGNOLIE
**TABACCHI CARDAMONE** VIA TURCO

**SERRONI - BELVEDERE**
**CAFÈ DEL PROFESSORE** VIA SERRONI
**CARTOLIBRERIA EBLA** VIA SERRONI
**FRIEND'S CAFÈ** VIA SERRONI
**EDICOLA CAIAZZO** VIA SERRONI
**PASTICCERIA RIZZO** VIA RICASOLI
**PLANET CAFÉ** VIA IONIO
**BAR TABACCHI MARTINI** VIA IONIO
**FREE FUN FAMILY CAFÈ** VIA CAPONE
**CAFFÈ CATINO** VILLA COMUNALE
**BAR ROMA** VIA BELVEDERE
**NONSOLOFUMO** VIA BELVEDERE
**ENI CAFÉ** VIA BELVEDERE
**IL PORTICO** VIA BELVEDERE
**CAFFÈ BELVEDERE** VIA BELVEDERE

# GINNASTICA RITMICA LASISI

diretta da FILOMENA DOMINI

CORSI TENUTI DA
TECNICI FEDERALI
GIUDICI NAZIONALI
FGI

ISCRIZIONI
APERTE
AI CORSI DI

GINNASTICA
GIOCO
3/5 ANNI

GINNASTICA
RITMICA
AMATORIALE
ED AGONISTICA

# CI SIETE MANCATE

**info: 333 3266100**

seguici su ginnasticaritmicalasisi

Vieni a visitare le nostre sedi di BATTIPAGLIA - OLEVANO S/T - OLIVETO CITRA

Grafica Litos - www.graficalitos.com